



PIANO ATTUATIVO DENOMINATO : "Via Dami 2"

Depositato con P.G. n. 20120012237 del 25-01-2012

Richiedenti: BRINI PIERO GIOVANNI

Intervento di Piano di Lottizzazione in localita' San Giorgio a Colonica - Via Dami 2

Ubicazione: Via Camillo Dami - 59100 PRATO (PO)

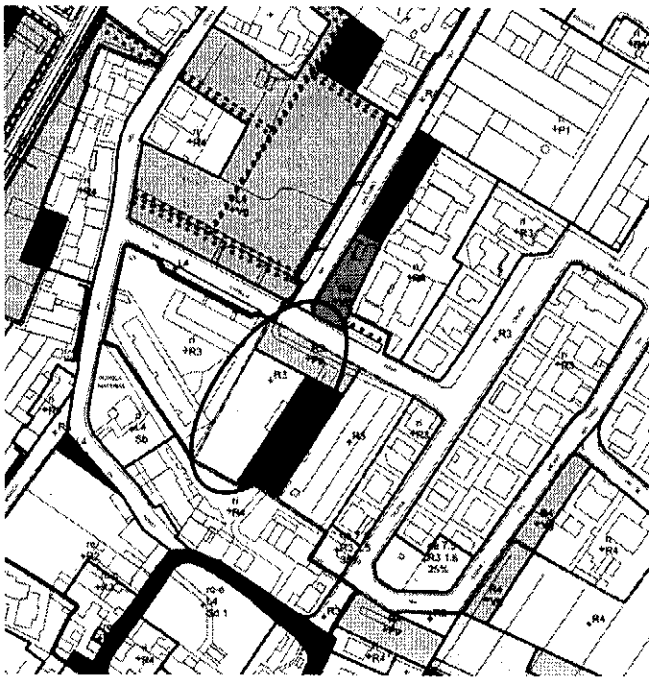
Progettisti: COLI LUCIANO

Integrazioni depositate con P.G. n. 20150069594 del 08-05-2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 109 co. 2 lett. d) della L.R. n.65/2014 e s.m.i.

Estratto Regolamento Urbanistico :



Obiettivi del Piano Attuativo

Il Piano consiste, nella realizzazione di 18 unità abitative distribuite in 2 corpi di fabbrica distinti e realizzati con una tipologia edilizia in linea oltre a parcheggio pubblico e verde di corredo a completamento con le opere di urbanizzazione realizzate dal Piano limitrofo (P.d.L. n. 293).

Motivazione dei contenuti

La realizzazione di questo intervento contribuisce a definire il completamento dell'abitato di San Giorgio a Colonica e delle opere di urbanizzazione circostanti. Gli importi dovuti per la reiterazione delle previsioni di R.U. verranno utilizzati per migliorare il livello qualitativo degli spazi a verde del giardino pubblico posto nelle vicinanze.

Verifica di coerenza interna ed esterna

Si rileva una sostanziale coerenza del piano attuativo con gli strumenti della pianificazione e con i vincoli paesaggistici con le seguenti precisazioni:

- **Coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con DCRT n. 72/2007, successiva integrazione al PIT con valenza paesaggistica approvata D.C.R.T. n.37/2015 e con la "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014.**

Il Piano Attuativo risulta coerente ai principi, agli obiettivi e alle direttive del PIT approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007 e successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015.

- **Coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con DCP n. 7/2009**

Il PTC approvato con DCP n.7 del 04.02.2009 indica al Capo III (articolo unico) delle NTA le Misure di Salvaguardia, che individuano le invarianti strutturali da sottoporre a tutela in rispondenza a funzioni di competenza provinciale.

Al presente Piano Attuativo non si applicano le Misure di Salvaguardia come individuate al Capo III (articolo unico) delle NTA, poiché quanto previsto non risulta in contrasto con i principi espressi dalle invarianti di cui agli artt. dal 22 al 31 delle NTA del PTC.

L'intervento non è in contrasto con la disciplina per le invarianti strutturali contenute nell'art.15 delle NTA del PTCP.

- **Coerenza con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C n. 19/2013**

Tav. Es.5 Disciplina dei suoli (artt. 34-49)

Ricade tra le parti di territorio (Art. 47 Aree urbane e/o di interesse urbano) in cui la continuità e la densità dell'edificazione, insieme alla presenza di spazi pubblici ed attrezzature collettive costituisce l'urbanità del luogo.

Tav. Es.3a Invarianza storico-insediativa (artt. 9-19)

Trattasi di nuova lottizzazione e non incide su tessuto edilizio esistente

Tav. Es.3b Invarianza paesaggistico ambientale (artt. 20-32)

La perimetrazione del P.A. non insiste su aree soggette a tutela paesaggistico ambientale

Tav. Es.3c Ambiti caratterizzati (artt. 33-75)

Il P.A. ricade tra le aree qualificate come i "Borghi storici" che costituiscono la forma insediativa caratterizzante il popolamento della pianura, iscritta nella maglia reticolare dei fossi, gore e strade e svolgono un rilevante ruolo morfologico, sociale e paesaggistico nel territorio. Ciascun borgo risulta definito da una specifica combinazione di una pluralità di invarianti strutturali la cui compresenza e il cui ruolo coevolutivo connotano un valore identitario di tutto il territorio pratese. Tali aspetti, percepiti e condivisi dagli abitanti, sono assunti nel P.S. come valori durevoli e parti costitutive dello statuto.

L'intervento non contrasta con gli obiettivi del Piano Strutturale

Aspetti inerenti la VAS e la verifica di assoggettabilità a VAS

Il Piano Attuativo non comporta variante ai piani sovraordinati. Il Piano Strutturale vigente (approvato con D.C.C. n. 19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013) è stato sottoposto a VAS, pertanto non è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità in applicazione dell'art. 5 bis comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e del principio di non duplicazione delle valutazioni.

Inoltre, pur essendo in variante al RU, non è sottoposto a VAS secondo quanto disposto dall'art. 5 bis co. 1 lettera g della L.R. 10/2010, in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della stessa Legge Regionale, né è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al co. 3 dello stesso art. 5.

Prato, 06/02/2016

Il Funzionario Tecnico
Arch. Stefano Tonelli



UOC Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio
Il Responsabile

Arch. Pamela Bracciotti

